

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTA** le Circolari del Ministero della Salute n.35309 del 04/08/2021 e n.36254 del 11/08/2021;
- VISTO** il Decreto Legge n.111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 257 del 06/08/2021, "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" e relativi allegati;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il Protocollo d'intesa Mpi - Sindacati scuola per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 16/08/2021 n.265 "Ripartizione tra le Istituzioni scolastiche statali delle risorse da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi, in relazione all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, per finalità connesse all'esigenza di contenere il rischio epidemiologico da COVID-19";

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 900 del 18/08/2021 "Trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022";

VISTO il Piano scuola per l'a.s. 2020/2021

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1260 del 30/08/2021 "Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico – Informazioni e suggerimenti";

VISTO il Rapporto ISS Covid-19 del 21.08.2020 n. 58, recante: "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

VISTO il Rapporto ISS Covid 19 n. 16/2021 - Vaccinazione contro COVID-19 nelle comunità residenziali in Italia: priorità e modalità di implementazione ad interim. Versione dell'8 luglio 2021;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 26 febbraio 2019;

CONSIDERATE la necessità, rilevata in sede di scrutini finali per l'a.s. 2021/2022 di promuovere attività di didattica individualizzata per gli studenti individuati dai Consigli di classe;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

CONSIDERATO che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario.

CONSIDERATI i seguenti rapporti dell'Istituto Superiore della Sanità: n.12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici" e n. 11/2021 – "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020"

CONSIDERATO il documento INAIL "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il

controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)''

CONSIDERATI i verbali del Comitato Tecnico Scientifico n.34 del 12/7/2021 e n.39 del 05/08/2021

DETERMINA

la seguente procedura per la protezione del personale dell'Istituto dal contagio da COVID-19.

1. Premessa

In data 14 agosto 2021 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato il "*Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19*" specificando che è obbligo del Dirigente Scolastico dare attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli Istituti e garantire la salubrità degli ambienti.

Il Dirigente scolastico, inoltre, per prevenire la diffusione del virus, è tenuto ad informare attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

È obiettivo prioritario coniugare l'attività didattica in presenza con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Si sottolinea che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione.

Pertanto il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola.

Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

L'obiettivo del presente documento è fornire la Procedura di Sicurezza finalizzata a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID- 19.

2. Scopo e campo di applicazione

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le istruzioni operative per prevenire i rischi di contagio da COVID-19 al fine di assicurare il miglior livello possibile di salute e sicurezza del personale della scuola e di tutte le persone che accedono agli ambienti scolastici e agli uffici amministrativi. Prima del riavvio dell'anno scolastico sarà diramato un secondo più dettagliato protocollo di sicurezza che regolamerà tutte le fasi della vita scolastica al fine di ridurre il rischio di contagio da Covid-19, in particolare verranno fornite indicazioni circa gli ingressi e le uscite, nonché gli spazi dedicati ad ogni classe dell'Istituto.

3. Soggetti responsabili

Il Dirigente scolastico consegna al personale la presente procedura di sicurezza con l'obbligo di rispettare le norme comportamentali indicate.

È fatto obbligo a tutti i destinatari della presente procedura di consultare il Servizio di prevenzione e protezione qualora le indicazioni di sicurezza non possono essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

4. Informazione

Tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici e agli uffici amministrativi devono essere informati circa le disposizioni delle Autorità e sul conseguente Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID-19 negli ambienti di lavoro che di seguito viene esplicitato.

In particolare, il Dirigente scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno della scuola circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, apposite locandine informative, e pubblicando sul sito il materiale informativo tra cui il presente Protocollo.

5. Formazione

È prevista la formazione ai docenti e al personale ATA da parte del RSPP e del MC, secondo un calendario che sarà comunicato con apposita circolare. La formazione agli studenti sarà impartita i primi giorni di scuola direttamente in ciascuna classe.

La formazione riguarda non solo le disposizioni presenti nel Protocollo, che devono essere seguite per garantire le misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia di COVID-19, ma vuole fornire un contributo alla corretta sensibilizzazione e al senso di responsabilità dei soggetti.

Il Dirigente scolastico dà comunicazione, altresì, di quanto contenuto nel Protocollo attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio della scuola, sul sito della scuola e sul sistema Mastercom nella sezione Messaggi Studenti, Docenti e Genitori.

Tutti (personale scolastico e famiglie/studenti) devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;
- disinfezione delle mani.

6. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta, il Distretto sanitario territorialmente competente. La misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa.

In ossequio alla Circolare n.36254 del 11/08/2021 del Ministero della Salute, le misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta, sono state aggiornate come segue, rispettivamente per quarantena ed isolamento:

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostici Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Non necessaria quarantena Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non</u> Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostici Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Non necessaria quarantena Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID 19 con VOC Beta sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo dei Referenti per il Covid-19 (nello specifico Prof. Guandalini Roald, Prof.ssa Acciarresi Marcella, D.S.G.A. Talamonti Eulalia) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, la definizione di questo punto del Protocollo richiede la massima attenzione e osservanza di quanto in esso contenuto.

7. Accesso a scuola per i lavoratori

Alla luce del D.L. 111/21, art. 9 ter, il personale scolastico dovrà, prima dell'accesso all'Istituto ed a tutti i luoghi scolastici in genere, esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del D.L. n.52 del 22/04/2021; la validità della stessa verrà verificata mediante applicazione denominata "VerificaC19", installata sui dispositivi dell'Istituto, fino a nuove eventuali disposizioni relativamente a tale controllo; il mancato rispetto di tali disposizioni è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Tutto il personale scolastico è tenuto a rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione del COVID-19.

Sintesi delle possibili posizioni del personale scolastico rispetto all'obbligo del possesso della certificazione verde Covid-19

Vaccinato (una dose da almeno 15 giorni o ciclo completo)	Certificazione verde automatica (durata 9 mesi da completamento ciclo vaccinale)	Può lavorare
Guarito da Covid-19	Certificazione verde automatica (durata 6 mesi da avvenuta negativizzazione)	Può lavorare
Esentato dalla vaccinazione	Certificazione di esenzione (fino al 30 settembre 2021; poi dovrebbe essere digitalizzata)	Può lavorare (non necessita di tampone periodico)
Personale che non rientra nelle prime tre categorie	Certificazione verde dietro effettuazione di tampone (durata 48 ore)	Può lavorare, ma deve continuare a effettuare il tampone ogni due giorni per garantirsi il rinnovo della certificazione verde
Assenza di certificazione verde per mancata effettuazione di tampone negativo nelle ultime 48 ore	Non può lavorare ed è sottoposto ai provvedimenti previsti dal Decreto-Legge 111/2021 (assenza ingiustificata; sospensione dal lavoro a partire dal quinto giorno; sanzione amministrativa da 400 a 1000 euro).	

I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, gli studenti e i visitatori hanno l'obbligo di:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- rimanere al proprio domicilio se negli ultimi 14 giorni sono stati a contatto con persone positive al COVID-19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare: mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- indossare sempre la mascherina;
- informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria attività all'interno della scuola.

La riammissione a scuola di lavoratori risultati positivi avverrà in osservanza di quanto stabilito dalla Nota n° 15127 del 12/04/2021 del Ministero della Salute.

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, con certificazione da parte del medico

competente.

I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, gli studenti e i visitatori che si apprestano ad entrare a scuola dovranno inoltre:

- dovranno mantenere la distanza di sicurezza ed evitare assembramenti;
- seguire i percorsi obbligati.

Gli spazi dedicati e le modalità degli accessi e delle uscite sarà a breve comunicata, attraverso percorsi a base colorata.

8. Accesso a scuola per il personale esterno

Alla luce del D.L. 122/21, art. 9 ter 1 e art. 9 ter 2, che modifica ed integra il D.L. 111/21, art. 9 ter, l'obbligo di esibizione della certificazione verde è stato esteso a chiunque acceda ai locali scolastici ed alle sue pertinenze.

Pertanto al personale esterno quale ad esempio fornitori e/o manutentori, educatori e personale ausiliario che opera a contatto con le studentesse e gli studenti durante l'attività scolastica, genitori o accompagnatori degli alunni, visitatori esterni, e comunque a tutte le persone che intendono accedere nell'Istituto, verrà verificata la validità della certificazione verde mediante applicazione denominata "VerificaC19", installata sui dispositivi dell'Istituto, fino a nuove eventuali disposizioni relativamente a tale controllo; il mancato rispetto di tali disposizioni implica la preclusione di accesso ai locali scolastici ed alle sue pertinenze.

1.

9. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Personale scolastico (Elementi comuni a tutto il personale):

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni in cui non può essere assicurato il distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento continuo dei locali;
- evitare le aggregazioni e gli assembramenti;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature;
- igienizzare le mani prima e dopo il contatto con superfici o oggetti di uso comune.

Personale insegnante ed educativo:

- verificare che vengano rispettate le indicazioni della cartellonistica orizzontale e verticale,

comprese quelle relative alla posizione dei banchi nelle aule didattiche e che sia rispettato il necessario distanziamento interpersonale;

- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti;
- fino a nuove disposizioni circa la possibilità di togliere la mascherina in caso di classe interamente vaccinata, vige il rispetto del mantenimento della mascherina chirurgica in ogni situazione ed in ogni ambiente scolastico;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli studenti delle soluzioni disinfettanti;
- in classe deve essere rispettato il distanziamento interpersonale di 1 metro; è opportuno che il docente rimanga sempre alla sua postazione, ad una distanza di 2 metri dagli alunni, anche durante le interrogazioni.

Personale amministrativo:

- rispettare il proprio settore di lavoro senza allontanarsi, e privilegiare le comunicazioni di tipo telefonico per interloquire con i colleghi di altri settori;
- il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché:
 - a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
 - b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
 - c) garantiscano l'adeguata, continua e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone ;
 - d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.
 - f) Predispongano registri su cui annotare quotidianamente le pulizie effettuate.

Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento

interpersonale;

- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli studenti in ogni situazione;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.;
- i collaboratori scolastici svolgeranno le proprie mansioni seguendo le disposizioni impartite nel presente protocollo e nelle prescrizioni specifiche contenute nel Piano delle attività degli ATA, stilato dal Direttore SGA;
- compilare quotidianamente il registro delle pulizie per ogni settore di competenza.

Famiglie, studentesse e studenti:

- indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni in cui non può essere assicurato il distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- le studentesse e gli studenti dopo essere entrati in classe, seguendo i percorsi e gli ingressi indicati dalla segnaletica, dovranno occupare il proprio posto al banco e permanervi per tutta la durata della lezione. I banchi sono posizionati in modo da assicurare il distanziamento di almeno 1 m dal compagno e almeno 2 m dal docente. È possibile alzarsi dal proprio banco solo per recarsi in bagno o alla cattedra e, comunque, dopo che il docente ha dato l'assenso;
- le studentesse e gli studenti non potranno togliere la mascherina neanche se in situazioni statiche, fino a nuove disposizioni relative alla possibilità di non indossare la mascherina in caso di classe interamente vaccinata;
- le studentesse e gli studenti dovranno igienizzare le mani, con gel disinfettante, più volte durante la mattinata. Per evitare assembramenti al dispenser della classe è opportuno che ogni studente porti da casa un flaconcino di gel disinfettante;
- evitare di lasciare a scuola oggetti personali per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Eventuali oggetti personali saranno riposti negli armadietti - lì dove disponibili - qualora lo spazio ne consenta la presenza;
- non introdurre negli ambienti scolastici oggetti provenienti dall'esterno;
- lo studente avrà cura di toccare solo il materiale didattico di suo esclusivo uso (penna, quaderno, libro, calcolatrice, etc.). Se viene a contatto con il materiale didattico di un altro compagno provvederà ad igienizzare le mani.

Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dalla zona nei pressi della

propria aula verso altri settori, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e comunque indossando la mascherina:

- in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;
- ai distributori automatici di alimenti, se autorizzati dal docente di classe.

Visitatori:

L'accesso nel comprensorio della scuola è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle Autorità Nazionali o regionali.

L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori sarà consentito solamente previa compilazione di autocertificazione (in allegato). L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori sarà consentito dal personale degli uffici interessati previo appuntamento, una persona alla volta, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici e negli spazi destinati all'attesa.

- dovranno seguire le disposizioni che troveranno sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e recarsi presso l'ufficio o svolgere l'attività che li ha indotti ad andare a scuola;
- sarà privilegiato di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- l'accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- dovranno compilare un modulo di registrazione;
- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.
- evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;

I fornitori esterni/trasportatori/altro annunciano il loro arrivo citofonando. Resteranno all'esterno e consegneranno le merci al personale in turno che equipaggiato di idonei DPI provvederà a trasportare tali merci all'interno dell'istituto. I visitatori esterni (manutentori, ecc.) dovranno sottostare a tutte le regole ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i

dipendenti (dotazione di idonei DPI, ecc.); fino a nuove disposizioni, gli esterni che accedono ai locali non dovranno esibire il certificato verde.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso a scuola per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro dal personale della scuola.

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) le disposizioni da seguire in caso di positività o contatti con persone positive sono quelle della Circolare n.36254 del 11/08/2021 del Ministero della Salute.

È istituito e tenuto presso gli ingressi deputati all'accesso del personale esterno alla scuola un registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data, del motivo di accesso e del tempo di permanenza. Il registro sarà compilato a cura dei collaboratori scolastici appositamente incaricati dal Direttore SGA dell'Istituto.

Si precisa che, per accedere alle sedi dell'Istituto è necessario utilizzare il citofono esterno.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico o DSGA o suo delegato, l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre $> 37,5$ °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

10. Modalità da tenere durante lo svolgimento della prestazione lavorativa

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori e dovrà essere comunque indossata la mascherina chirurgica;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al

fine di favorire la massima circolazione dell'aria;

- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande e rispettare la segnaletica orizzontale e verticale;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- È preferibile mantenere il proprio posto all'attaccapanni, giorno dopo giorno.
- I lavoratori che utilizzano specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.) devono evitare qualunque forma di promiscuità.

11. Pulizia e sanificazione della scuola

La scuola, a mezzo dei collaboratori scolastici, assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali della scuola, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni del rapporto ISS Covid 19 n.12/2021.

Per gli uffici sarà garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione di tastiere, schermi touch e mouse con adeguati detergenti. I citofoni e i telefoni saranno sanificati ad ogni fine turno.

Per la pulizia ordinaria utilizzare i seguenti detergenti per le piccole superfici (maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature o arredi ecc.) e attrezzature elettriche/informatiche, telefoni con etanolo 62-71% per grandi superfici, pavimenti, servizi igienici perossido di idrogeno (acqua ossigenata) allo 0,5% o ipoclorito di sodio allo 0,1%.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale indifferenziato in appositi raccoglitori.

12. Precauzioni igieniche personali

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare

per le mani, igienizzandole.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono stati posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, nei vari ambienti e in prossimità degli ingressi sono presenti distributori di gel igienizzante.

Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola.

Si raccomanda al personale la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

13. Dispositivi di protezione individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS);
- b. è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro e qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e di altri DPI conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- c. Sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio;
- d. Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività della scuola, si adotteranno i DPI idonei. È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica.

14. Accesso ai servizi igienici

- L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento (ed evitando di sostare nell'antibagno), indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno.
- L'accesso e l'utilizzo dei servizi igienici sarà controllato dai collaboratori scolastici.
- Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

- Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, avrà cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
- Le studentesse e gli studenti potranno recarsi in bagno uno alla volta. È preferibile che gli studenti utilizzino il bagno una sola volta al giorno e, comunque, solo se strettamente necessario.
- Poiché il servizio igienico è un luogo di uso comune è necessario igienizzare le mani tutte le volte che si viene a contatto con una superficie potenzialmente infetta: maniglia, rubinetto, bottone dello scarico.

15. Gestione degli spazi comuni (Spogliatoi, sala insegnanti, biblioteca, distributori di bevande e snack, aula magna, palestre, etc.)

L'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro laddove possibile tra le persone che li occupano.

Occorre garantire ed effettuare la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti di tutti gli ambienti e delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, le studentesse e gli studenti utilizzeranno gli spazi comuni (posti in prossimità dell'aula o dell'ufficio di competenza. In nessun caso dovranno dirigersi in altre zone della scuola e ciò al fine di evitare assembramenti. L'accesso ai bagni avverrà uno alla volta.

Nell'utilizzo degli spazi comuni i docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, le studentesse e gli studenti dovranno avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

L'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse. Se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);

- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione, laddove tecnicamente possibile, verrà individuato dal Dirigente un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

In merito all'utilizzo delle palestre, ed alla attività fisica in genere, in ossequio alla Circolare n.17417 del 06/09/2018 dell'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, si specifica che:

- Le attività di squadra sono possibili, nelle zone bianche, pur rimanendo consigliabili al chiuso le attività individuali; nelle zone gialle o arancioni si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale (Piano scuola 2021-22).
- Il distanziamento di almeno 2 metri deve essere rispettato e – nel caso non sia possibile – è previsto l'uso delle mascherine (Piano scuola 2021-22 e DL 111/06-08-21); a riguardo, sono esentati dall'obbligo di utilizzo “bambini di età inferiore a sei anni; - soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso”.
- I locali utilizzati dovranno essere quotidianamente sanificati, come anche gli attrezzi utilizzati in palestra (Piano scuola 2021-22, Protocollo di sicurezza a.s.2021-22, Nota DRMA 18242/10.9.20 Linee Guida Inail “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020)
- Nell'uso degli spogliatoi delle palestre, come lo scorso anno, il distanziamento di un metro deve essere garantito, indossando la mascherina e tenendo conto della capienza massima dei locali; gli indumenti personali devono essere riposti in un contenitore; devono essere utilizzate per l'acqua borracce o bottiglie individuali, evitando lo scambio di oggetti personali.
- In caso di ricorso alla Didattica Digitale Integrata, viene considerato sempre possibile “svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali” (Punto 2 della nota tecnica 1237/13-08-21 e articolo 1, comma 4 D.L. 111/06-08-21). Si rammenta a tale proposito quanto stabilito con la nota ministeriale DGOSV n.1779.27-01-2021 riguardo la possibilità di svolgere in presenza nei Licei scientifici ad indirizzo sportivo le attività pratiche previste dalla disciplina “Discipline sportive”: “La disciplina in oggetto, peraltro, risulta come caratterizzante il percorso di studi

e, pertanto, identifica quella forma di didattica laboratoriale da tutelare in presenza”.

16. Gestione delle entrate e delle uscite del personale

Si invitano i lavoratori della scuola ad evitare il più possibile i contatti nelle zone comuni e a mantenere il metro di distanza. Oltre a mantenere il distanziamento di 1 metro, è obbligatorio indossare la mascherina.

17. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Laddove le riunioni prevedessero un numero di partecipanti compatibile con gli spazi a disposizione e fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza sarà possibile svolgerle in presenza, garantendo il distanziamento interpersonale, la fornitura da parte della scuola dei necessari DPI,

l’attivazione delle procedure di gestione dei casi sintomatici, la definizione degli ingressi, delle uscite e dei percorsi e l’adeguata pulizia/areazione dei locali.

Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

La Dirigente si riserva di fornire apposite disposizioni organizzative che di volta in volta si renderanno necessarie in base alla tipologia di riunione, ai locali a disposizione e al numero dei partecipanti.

Le attività di formazione per il personale docente e non docente saranno svolte, quando possibile, a distanza mediante l’utilizzo della piattaforma g-suite in dotazione all’Istituto.

18. Gestione delle persone sintomatiche all’interno dell’Istituto

Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 “in presenza di soggetti risultati positivi all’infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell’ambito scolastico e dei servizi educativi dell’infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell’articolo 1, comma 14, del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell’articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87”.

Il Dirigente scolastico, attraverso opportuni accordi con i referenti COVID-19 presso i Dipartimenti di prevenzione in base alle previsioni del Protocollo di Intesa, adotterà le procedure standardizzate da seguire per la gestione e la segnalazione alle ASL competenti di casi sospetti di COVID-19. Ciò premesso e salve eventuali ed ulteriori indicazioni sanitarie a riguardo, nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo temporaneo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria competente. Si

sottolinea a tale proposito che l'aggiornamento sulle misure di quarantena ed isolamento è riportato nella Circolare del Ministero della Salute n° 36254 del 11/08/2021 con le indicazioni per la riammissione dei lavoratori dopo assenza per malattia COVID-19 di cui alla Nota n° 15127 del 12/04/2021.

In particolare tali disposizioni prevedono che “In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Nel caso in cui si tratti della positività di una studentessa o di uno studente, dovranno essere prontamente e adeguatamente informati i genitori o comunque gli esercenti la potestà genitoriale, che a loro volta si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

Modalità di gestione

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o al Referente per il Covid-19 di Istituto.

A seconda dei casi saranno attivate le seguenti procedure nel rispetto delle indicazioni contenute nel rapporto ISS-Covid n. 58 del 21.08.2020:

Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- In caso di studente affetto da Covid-19, per il rientro nella comunità scolastica bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- La studentessa, lo studente deve restare a casa;
- I genitori devono informare il PLS/MMG;
- I genitori dello studente devono comunicare tempestivamente l'assenza scolastica per motivi di salute al Referente per il Covid-19 della scuola all'indirizzo mail

(mciis00200@istruzione.it).

- Per le modalità di rientro nella comunità scolastica si seguiranno le procedure descritte al punto precedente.
- Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:
- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Per le modalità di rientro nella comunità scolastica si seguiranno le procedure descritte al punto precedente.

Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa e informare il MMG
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- Per le modalità di rientro nella comunità scolastica si seguiranno le procedure descritte al punto precedente.

Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente per le misure di quarantena da adottare.

La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della scuola, nella persona del Referente per il Covid-19, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Studentessa, studente o operatore scolastico convivente di un caso: si sottolinea che qualora una studentessa, uno studente o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

19. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli studenti ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del

caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali studenti/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o studenti assenti.

20. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.

Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

21. Studentessa, studente o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario

definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

22. Sorveglianza sanitaria e Medico competente

Sono garantite le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi. La sorveglianza sanitaria periodica non va in ogni caso interrotta. Rappresentando un'occasione utile per intercettare possibili casi o soggetti a rischio, nonché per le informazioni e le raccomandazioni che il Medico Competente (MC) può fornire loro, i lavoratori, anche eventualmente in smart working, effettueranno regolarmente la visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione e gli eventuali accertamenti integrativi. In ogni caso, per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria dovranno essere garantite al MC le condizioni per poter operare in sicurezza.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica da parte del medico competente, precedente la ripresa dell'attività lavorativa per assenza > 60gg e indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia in casi di ricovero ospedaliero.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il Medico Competente, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

23. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Viene confermato il Comitato di Vigilanza costituito nell'A.S. 2020/2021, il cui scopo è la verifica dell'applicazione e delle regole del protocollo di contenimento e contagio negli ambienti di lavoro di Aprile 2021; viene inoltre istituita una Commissione di Controllo come da Piano Scuola 2021/2022.

24. Modifica degli scenari in funzione del contagio in ogni Regione – Estratto del verbale CTS n.34 del 12/07/2021

In funzione allo scenario presente circa il contagio in ogni Regione e/o in ogni zona che verrà nel

caso circoscritta, si riporta la tabella esplicativa con i comportamenti da seguire.

Tabella 1. Misure di intervento attuabili in relazione agli stadi di circolazione

Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona Arancione	NOTE
<p>Accesso a scuola consentito solo in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assenza di sintomatologia compatibile con COVID-19 • di temperatura corporea inferiore a 37,5°C (misurata a casa) 	X	X	X	<p>Infine, NON è consentito l'accesso a persone poco o quarantena o nella zona identificata o che sono state a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza.</p>
<p>Attività scolastica e educativa della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado e universitaria svolta in presenza</p>	X	X	X (possibile deroga)	<p>Come da ULTTI, del 2021, la misura è derogabile esclusivamente in quelle istituzioni scolastiche o in quelle presenti in specifiche aree limitate e non prevedibili del Presidente della Regione, delle province autonome di Trento e Bolzano e dei sindaci, addebitabili nelle zone arancione e rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità o di emergenza a tutela o al rischio epidemiologico derivato di diffusione da virus SARS-CoV-2 o di nuovi varianti. Poiché non sono garantite le possibilità di scegliere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizza l'inclusione scolastica di alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.</p> <p>Come misura di difesa, tuttavia, gli istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado e gli istituti universitari devono, ovunque in condizioni di implementare la didattica a distanza in base alle condizioni epidemiologiche.</p>
<p>Distanziamento fra studenti in situazioni statiche e dinamiche e almeno un metro</p>	X	X	X	<p>Il distanziamento di un metro va rispettato per le scuole primarie o le secondarie statali in situazioni statiche che, in quelle arancione, sono nelle zone bianche.</p> <p>Il distanziamento deve essere osservato anche durante le attività di laboratorio.</p> <p>Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, che è una misura prioritaria per la sicurezza, per la mancanza delle scuole resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, in incluso l'obbligo di indossare nei locali di uso massiccio di tipo chiuso.</p>
<p>Divieto a giochi sociali (sia per i bambini che per gli adolescenti) nelle scuole per l'infanzia</p>	X	X	X	<p>In riferimento ai giochi di contatto e alle attività ricreative, è necessario che siano divieti in gruppi chiusi (sia per i bambini che per gli adolescenti) in particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'uso COVID-19.</p> <p>Per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine.</p>

¹ D.G. Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021

Distanza di due metri nella zona intermedia delle cattedre e tra insegnante e studenti	X	X	X	<p>Creare un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti o spazi, del numero di bambini ed educatori presenti¹⁹⁶. È necessario prestare particolare attenzione alle modalità di ventilazione degli ambienti¹⁹⁷.</p> <p>Si sottolinea che la distanza di due metri tra i banchi e le cattedre del docente un docente, anche nelle zone bianche.</p>
Uso di mascherine in posizione salita	X	X	X	<p>La mascherina va indossata anche in condizioni critiche (es. uscita ai banchi) anche in presenza di un distanziamento di almeno un metro.</p> <p>L'uso delle mascherine non è previsto per i bambini sotto i sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.</p> <p>Come da decreto legge n. 115 del 9 agosto 2021 il produttore e le imprese devono disciplinare ogni atto relativo, concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche e scolastiche, in attuazione delle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), per le classi composte da studenti che abbiano già completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità. Le università possono derogare alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), qualora alle attività didattiche e curriculari partecipino esclusivamente studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.</p> <p>Si raccomanda fortemente l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in tali situazioni.</p> <p>La mascherina chirurgica è indispensabile laddove non sia possibile il distanziamento di almeno un metro.</p>
Uso di mascherine in ambienti chiusi in situazioni didattiche diverse dalle lezioni di educazione fisica	X	X	X	<p>Si raccomanda l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico.</p>
Uso di mascherine durante lo svolgimento di lezioni di educazione fisica nelle palestre scolastiche	Non necessario	Non necessario	Non necessario	<p>In accordo al DL 111 del 06/08/2021 l'uso della mascherina non è previsto per le attività sportive.</p> <p>Le attività didattiche di educazione fisica (educazione motoria e sportive) e affini non prevedono l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, ma l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività di chiuso</p>

¹⁹⁶ Rapporto COVID 16/11/2021 "Indicazioni ad interim per la protezione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 50/2020 Rev. 2 Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor".

¹⁹⁷ Rapporto COVID ISS 12/2021 "Raccomandazioni ad interim sulla ventilazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19".

				obio di distanziamento esponendo il suo volto o nasale anche delegata eccettuata.
Dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale contatto	X	X	X	I dispositivi di protezione respiratoria prevedono iluso della mascherina chirurgica e l'uso di altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio.
Riservati di alta frequentazione	X	X	X	Garantire un'adeguata ricambi d'aria nell'attività permanente tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori previsti. Identificare eventuali criticità negli spazi accorciato ventilati. L'adozione degli antiscintillio non sostituisce il distanziamento ²⁸ .
Sanitizzazione ordinaria	X	X	X	Sanificazione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto e la altre misure previste per l'a.s. 2020/2021. L'igienizzazione non sostituisce il distanziamento.
Sanificazione straordinaria per casi confermati	X	X	X	La sanificazione straordinaria comprende almeno trascorsi 7 giorni il tempo di quarantena persona positiva fu visitato o visitato o struttura deve essere effettuata applicando lo stesso protocollo e utilizzando gli stessi prodotti ed i protocolli per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso. Può essere effettuata dal personale della scuola già impegnati per le attività di sanificazione ordinaria ²⁹ .
Igiene delle mani ed disinfezione	X	X	X	Per lavoro igienizzazione delle mani vanno resi disponibili prodotti reperibili in commercio per la disinfezione delle mani in assenza di acqua e sapone (prodotti a base alcolica e alcoolici individuali con azione miristica). Le misure igienizzabili possono essere le stesse di quelle impiegate per l'a.s. 2020/2021.
Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	X	X	X	Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone limitando gli accostamenti, anche attraverso appositi segnaletica. Laddove possibile privilegiare le attività all'aperto.
Limitazioni di attività extra scolari, laboratoriali, gli palestre		X	X	
Attività motorie sportive nelle palestre scolastiche	Individuali e di piccoli gruppi e di chiuso, dovrebbero essere privilegiate le attività individuali.	Individuali	Individuali	Per l'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche e misure di contenimento e la riferimento delle individuali nel documento CIRC del 28 maggio 2020 e richiamato nel Piano Scuola 2020/2021 adottato con D.M. 26 giugno 2020. L'eventuale degli ambienti adatti a palestre deve essere mantenuta e utilizzata ³⁰ .

<p>Possibilità di utilizzo del aula scolastica, come le palestre, da parte di soggetti esterni e, nei casi, autorizzati ad utilizzare.</p>	X			<p>Le procedure previste per l'A.S. 2020/2021 prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche.</p> <p>In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni sono previsti accertati ad oggetto pratica e qualificazione degli operatori. Limitazione dovrebbe essere più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione). L'arredatura degli ambienti deve essere in ogni caso igienizzata e disinfezionata.</p> <p>In questi casi, l'utilizzo dei locali dovrà seguire le indicazioni previste dal Decreto legge 20 luglio 2021.</p>
<p>Impoco obbligatorio a scuola.</p>	X	X	X	<p>Gli impiechi devono essere autorizzati logicamente ed temporalmente al fine di garantire il distanziamento e ridurre il rischio di assembramenti.</p> <p>Per i genitori accompagnatori è vale nelle scuole per le forze lavoro le stesse indicazioni previste per l'A.S. 2020/2021.</p>
<p>Monitoraggio della popolazione scolastica attraverso test diagnostici.</p>	X	X	X	<p>Al fine di monitorare la circolazione di SARS-CoV-2 tra gli studenti mediante test altamente specifici e sensibili con una buona accettabilità da parte dei genitori.</p>
<p>Screening diagnostici all'ingresso negli istituti con almeno due casi in presenza di un singolo caso verificare la possibilità di alleggerire le strutture ad almeno un piano dell'edificio scolastico.</p>	X	(X) Da valutare in base alle capacità locali.	(X) Da valutare in base alle capacità locali.	<p>Si propone, laddove fattibile, di alleggerire gli screening al piano dell'edificio scolastico/inter-scuola invece che al salo centrali/scolari.</p> <p>Verificare l'opportunità le capacità delle ASL di attivare screening collettivi, soprattutto in presenza di una elevata circolazione del virus (es. zone gialle e arancione) che potrebbero causare un sovraccarico operativo.</p>
<p>Provisione della vaccinazione degli studenti (7 anni e oltre).</p>	X	X	X	<p>Così come previsto da norme del CTS del 12 luglio 2021.</p>
<p>Provisione della vaccinazione degli operatori scolastici.</p>	X	Y	Y	<p>Garanzia di contributo da parte delle regioni per recuperare operatori scolastici non ancora vaccinati.</p>
<p>Comunicazione delle inerenti note scarse di infanzia.</p>	X	X	X	<p>Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020/2021.</p>
<p>Comunicazione dei piani ai locali delle scuole scolastiche.</p>	X	X	X	<p>Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020/2021.</p>
<p>Giuristi e coinvolgimento del virus SARS-CoV-2 nella eventuale di casi sospetti e casi confermati in ambito scolastico.</p>	X	X	X	<p>Per la gestione dei casi sospetti e dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 è in corso un aggiornamento del Decreto Covid-19 n. 58 del 20 agosto 2020 (che prevede, come per l'A.S. 2020/2021, l'intervallazione di almeno COVID-19, al dipendente di una stanza area dedicata per i casi sospetti, di definire protocolli con le ASL territoriali di riferimento). Si ricorda inoltre alla Circolare del Ministero della Salute n. 3624 del 11 agosto 2021.</p>

3.

25. Allegati al presente documento

- Allegato I – Istruzioni operative generali
- Allegato II – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi
- Allegato III – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici
- Allegato IV – Istruzioni operative per le attività didattiche previste dai PAI
- Allegato V – Procedura per la vestizione/svestizione per la pulizia dei servizi igienici
- Locandine da affiggere nei locali dell'Istituto

Civitanova Marche, 08/09/2021

LA DIRIGENTE

ALLEGATO I – Istruzioni operative generali

Al fine di prevenire rischi di contagio da COVID-19 è stata elaborata la seguente informativa distribuita al personale e affissa all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili degli ambienti di lavoro, riportante le seguenti istruzioni pratiche:

- Lavare frequentemente le mani; il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 30 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un gel disinfettante per mani a base di alcol al 60%. Lavarsi le mani elimina il virus dalle stesse;
- Usare mascherine chirurgiche conformi alle norme;
- Evitare il contatto ravvicinato, mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia con i colleghi che con il personale esterno perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata;
- Non toccare occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evitare di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al proprio corpo;
- Se si ha un'infezione respiratoria acuta, evitare contatti ravvicinati con le altre persone.
- Pulire le superfici con i seguenti detergenti per le piccole superfici (maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature o arredi etc.) e attrezzature elettriche/informatiche, telefoni con etanolo 62-71% per grandi superfici, pavimenti, servizi igienici perossido di idrogeno (acqua ossigenata) allo 0,5% o ipoclorito di sodio allo 0,1%;
- Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre con temperatura superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico dell'insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, restando isolati e chiamando il 112 in caso di gravi sintomi e avendo comunque cura di rimanere a distanza adeguata dalle altre persone;
- Accedere agli ambienti scolastici e agli uffici amministrativi solo su appuntamento, astenendosi dall'accesso se sussistono condizioni di pericolo quali sintomi di influenza, temperatura superiore ai 37,5°, provenienza, nei 14 giorni precedenti, da zone dove si sono manifestati focolai di contagio o contatto con persone positive al virus, per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e rimanere al proprio domicilio.

ALLEGATO II – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino le seguenti istruzioni:

- Indossare la mascherina; in qualsiasi altra situazione (spostamento da una stanza ad un'altra, interazione con qualsiasi altra persona) la mascherina va indossata;
- Qualora non si sia in grado di garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, specialmente nel caso in cui si dovessero maneggiare oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- Sia disponibile presso gli uffici tecnici ed amministrativi un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

ALLEGATO III – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino le seguenti istruzioni:

- Indossare la mascherina;
- Si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, specialmente nel caso in cui si dovessero maneggiare oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- Sia disponibile presso la reception un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerate inoltre le varie mansioni dei collaboratori scolastici:

1. apertura e chiusura della scuola;
2. apertura e chiusura dei locali;
3. pulizie ambienti;
4. servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
5. spedizione e ritiro corrispondenza (presso l'ufficio postale),

si ritiene che sia opportuno osservare quanto segue:

- All'arrivo a scuola si indossino già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli e quindi per le porte dell'edificio e i locali interni;
- Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti e mascherine;
- Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali, ma anche all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie (braccioli), maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie, è consigliabile togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- Per chi è assegnato alla reception: avere sempre a portata di mano la mascherina, e gestire l'apparecchio telefonico possibilmente sempre indossando i guanti; in alternativa usare gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e pulire l'apparecchio con apposito disinfettante, al cambio di ogni turno;
- A fine turno, il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza sostare negli spazi comuni;

- Per chi deve recarsi presso l'ufficio postale per la spedizione o il ritiro di corrispondenza: indossare i guanti e la mascherina e, ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechi all'ufficio postale; al rientro, depositata la borsa in segreteria, si liberi dai guanti, lavi le mani o le disinfetti con gel. Se il tragitto viene fatto usando un mezzo proprio, ci si organizzi in modo da poterlo guidare senza guanti, che andranno gettati di volta in volta. Per lo scopo si consiglia di portare al seguito un sacchetto di plastica entro cui buttare i guanti usati e smaltirlo appena possibile, negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi;
- Chi esce per ultimo dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provveda a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso il cancello posteriore, tolga i guanti e li getti in un apposito sacchetto che dovrà portare con sé, da smaltire appena possibile. Per chi dovesse uscire con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolga i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovrà essere provvisto, ne indossi un paio di nuovi, porti fuori dal cortile il proprio mezzo, chiuda il cancello e tolga i guanti, gettandoli nello stesso sacchetto, che verrà smaltito appena possibile;
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare continuamente i locali, specialmente se frequentati da persone;
- Mettere a disposizione di chi ne avesse bisogno, fazzolettini di carta per soffiare il naso;
- Nei bagni sia assicurata la presenza di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani;
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

ALLEGATO IV – Istruzioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche

Misure di pulizia e igienizzazione:

- A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.
- Nel periodo delle suddette attività didattiche, alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni lezione, nei laboratori e nelle palestre, misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati.
- Sarà messo a disposizione gel disinfettante; inoltre saranno resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) in più punti dell'edificio scolastico per permettere l'igiene frequente delle mani.
- È opportuno si prevedano percorsi di ingresso e uscita dalla scuola separati, identificati con opportuna segnaletica, per prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti;
- I locali scolastici destinati allo svolgimento delle lezioni dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto degli arredi dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 1 metro tra gli studenti e 2 metri tra studenti e docente.
- I Docenti e gli studenti dovranno di norma indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita a richiesta dalla scuola;
- Anche per tutto il personale non docente è necessario indossare la mascherina chirurgica;
- Le uscite per l'uso dei servizi igienici o per l'approvvigionamento alimentare saranno riportate su apposito registro in dotazione ad ogni aula.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Per favorire lo svolgimento delle attività didattiche agli studenti con disabilità certificata sarà

consentita la presenza dell'insegnante di sostegno e/o di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire sempre il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti, visiera, oltre alla consueta mascherina chirurgica.

Indicazioni di informazione e comunicazione

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento la Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai docenti che condurranno le attività didattiche, da realizzare online (sito web scuola o webinar dedicato) entro la data di inizio delle attività.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

ALLEGATO V - Procedura per la vestizione/svestizione per la pulizia dei servizi igienici

DOTAZIONE:

1. Guanti monouso;
2. Guanti pesanti in PVC;
3. Visiera protettiva;
4. Mascherina chirurgica;
5. Un contenitore plastico di dimensioni sufficienti a contenere la visiera protettiva;

VESTIZIONE (rispettare rigorosamente l'ordine indicato delle operazioni):

1. Togliere dalle mani anelli e quant'altro possa provocare la rottura dei guanti;
2. Praticare l'igiene della mani con acqua e sapone o le apposite soluzioni disinfettanti;
3. Controllare l'integrità di tutto il materiale in dotazione (essenzialmente l'assenza di strappi o rotture);
4. Indossare il primo paio di guanti (quello leggero monouso);
5. Indossare la mascherina;
6. Indossare la visiera protettiva;
7. Indossare il secondo paio di guanti.

SVESTIZIONE (rispettare rigorosamente l'ordine indicato delle operazioni):

Evitare qualsiasi contatto con la pelle o i propri indumento con il materiale indossato

e potenzialmente contaminato.

Il materiale monouso va smaltito nell'apposito contenitore destinato ai rifiuti pericolosi perché potenzialmente infetti.

1. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
2. Rimuovere la visiera e disporla nel contenitore ove avverrà poi la sanificazione;
3. Rimuovere il secondo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
4. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o le apposite soluzioni disinfettanti.